TAPPA

C

KM 27

il Po delle Colline 1

Questa tappa si snoda lungo la striscia di pianura ai piedi delle Colline Torinesi, fra Po e Canale Cimena. Sebbene colleghi due cittadine lungo il Po, che ebbero nella seconda metà del '900 un caotico sviluppo industriale ed edilizio, il percorso attraversa un territorio che presenta ancora apprezzabili spazi di naturalità, tra fiume e collina. Filo conduttore è il Canale Cimena: costruito nel '900 per scopi idroelettrici, il Cimena nasce a San Mauro e attraversa i territori di Castiglione, Gassino e San Raffaele Cimena, per poi terminare nei pressi di Chivasso. Prima di restituire le acque al grande fiume, il Cimena alimenta una centrale elettrica costruita sotto la collina fra San Raffaele e Castagneto Po.

COMUNI ATTRAVERSATI Settimo Torinese, Castiglione Torinese, Gassino Torinese, San Raffaele Cimena, Castagneto Po, Chivasso.
TERRENO pianura, sterrato e asfalto.
LUOGHI DI INTERESSE **Settimo Torinese:** Ecomuseo del Freidano. **Gassino Torinese:** centro storico. **Castagneto Po**: Villa Thaon di Revel o Cimena, Castello di Castagneto, San. Genesio. **Chivasso:** Presa del Canale Cavour, Torre Ottagonale, Duomo di Santa Maria.
RISERVE NATURALI E PARCHI Confluenza dell'Orco e del Malone.

Direzione: DA SETTIMO TORINESE A CHIVASSO

●B12 45° 07' 55,1" 7° 47' 06,8"4"	Al ponte●B12 sul Po che collega Settimo Torinese con Castiglione Torinese, si attraversa il Po in direzione di Castiglione, lungo la nuova strada provinciale.
km 1,582 ●C01 45° 07' 14,0" 7° 47' 42,8"	Superato anche il ponte sul Canale Cimena, si arriva al punto in cui si notano alcune costruzioni in serie●C01 sul rettilineo. Qui si gira a sinistra. Si percorrono i primi duecento metri di asfalto, notando a sinistra una cascina e poi, a destra, alcune case, al termine delle quali inizia lo sterrato. Si è in Strada del Ghiaiasso, inizialmente dritta, poi sinuosa fino ad un incrocio.
km 1,019 ●C02 45° 07' 33,6" 7° 48' 17,2"	A sinistra la salitina porta sul ponticello●C02 del canale, da cui si gode una bella prospettiva verso sinistra. Senza superare il ponticello, si svolta a destra a 90° e si percorre una strada rettilinea, asfaltata fino all'incrocio (Strada dei Gerbidi).
km 0,936 ●C03 45° 07' 19,7" 7° 48' 49,9"	Dopo circa 250 m la strada compie una curva a destra e, girando dietro un fabbricato, sale per circa 15 metri, fino al semaforo●C03 della SP590. Qui svoltare a sinistra. Al bivio per il centro paese svoltare in corso Italia. Dalla chiesa si arriva a un bivio segnalato, che a sinistra porta sulla strada provinciale.
km 2,056 ●C04 45° 07' 55,5" 7° 49' 56,6"	Prendere invece sulla destra la SP97, in direzione Sciolze-Cinzano. Appena la provinciale compie una netta svolta a destra, proseguire dritto, entrando in un gruppo di case●C04. L'attraversamento di questo punto richiede attenzione a causa del traffico. Procedere sempre dritto.
km 1,152 ●C05 45° 08' 20,9" 7° 50' 33,5"	Nell'ultimo centinaio di metri il rettilineo costeggia il Canale Cimena, fino ad arrivare a incrociare la strada che arriva a destra dalla Valle Baudana. Alla sinistra si trova il ponte carrozzabile●C05. All'incrocio con la strada proveniente dalla Valle Baudana si volta a sinistra, passando sopra il ponte e costeggiando, almeno inizialmente, il canale. Poi

	la strada compie un'ampia curva verso sinistra, entra in un gruppo di case, attraversa una zona residenziale di Piana San Raffaele e giunge all'incrocio con la strada provinciale. Qui si volta a sinistra, passando davanti alla moderna chiesa parrocchiale (sulla sinistra) e al municipio (sulla sinistra).
km 1,568 ●C06 45° 08' 59,2" 7° 50' 53,2"	Proseguendo ancora, si arriva all'incrocio con la SP590, con semaforo●C06. Attraversato l'incrocio, proseguire all'interno di una recente zona residenziale. Al bivio per il cimitero, continuare sulla via a sinistra. Ad un secondo bivio, prendere la strada che prosegue curvando lievemente a destra. Si giunge quindi ad un piazzale, con l'ingresso di uno stabilimento. Procedere fino al fondo della strada asfaltata.
km 0,696 ●C07 45° 09' 16,2" 7° 50' 34,3"	Alla destra si nota una stele●C07 in memoria di Paolo Negro, morto in quel luogo. Dal termine dell'asfalto (stele), procedere per circa 150 metri. All'incrocio con un'altra strada interpoderale, in cui si trova una bacheca, girare a destra sull'argine. Procedendo si incontra il segnale di divieto ai veicoli. Proseguendo, l'argine piega un po' a destra e porta a un bivio (300 m dalla bacheca). Sulla destra una strada scende e porta ai campi e alla Cascina Cimena. Qui aggirare la sbarra e pedalare sull'argine. Dopo 500 metri dalla sbarra, si giunge alla prima delle due postazioni di osservazione per il birdwatching. Dalla torretta si prosegue per meno di mezzo chilometro. L'argine ora svolta a sinistra, mentre sulla destra una stradina scende e corre verso la cascina. L'argine continua verso nord, poi curva a destra e subito a sinistra, quindi devia con larga curva verso il Po. Qui troviamo il secondo posto di osservazione per il birdwatching. In questo tratto il bosco che si vede sulla sinistra, in riva al Po, oltre ad essere stato sommerso durante le alluvioni, presenta una vegetazione fittissima composta da edera e rampicanti, che hanno ricoperto salici e robinie, tanto da creare un paesaggio che ricorda la foresta pluviale. Tra il primo ed il secondo punto per il birdwatching si è precorso circa un chilometro e mezzo. Proseguendo per ancora mezzo chilometro, si arriva ad una sbarra. Nei pressi c'è un bivio. Scendere verso la cascina. Qui l'argine termina, perchè si sale sulla base della collina.
km 3,893 ●C08 45° 10' 13,3" 7° 51' 46,6"	La strada passa davanti a tre o quattro abitazioni e sale, compiendo tre curve, fino alla SP590●C08. Dalla località Cimena, si prende la strada provinciale in direzione est, percorrendo tre lunghi rettilinei, fino a giungere alla cascina di località Galleani. Se si vuole effettuare una digressione di 1 km, prima di proseguire da Cimena per Chivasso, si può salire alla Villa Revel – Villa Cimena sulla segnaletica –, alla quale si arriva con strada asfaltata segnalata e che sale sulla collina. Da località Galleani si prosegue su un altro tratto rettilineo della strada provinciale, fino alla rotatoria del ponte di Chivasso.
km 3,183 ●C09 45° 11' 00,9" 7° 53' 28,5"	Si percorre il nuovo ponte sul Po, costruito dopo che il bel ponte ottocentesco è stato distrutto dall'alluvione del 1994. Appena il ponte termina, sulla destra si entra nel Parco del Bricel●C09 del Comune di Chivasso.

Direzione: DA CHIVASSO A SETTIMO TORINESE

●C09 45° 11' 00,9" 7° 53' 28,5"	Dal Parco del Bricel ●C09 si lascia Chivasso voltando a sinistra in direzione sud, attraversando il nuovo ponte sul Po in direzione della collina.
km 3,183 ●C08 45° 10' 13,3" 7° 51' 46,6"	Alla rotatoria si gira a destra lungo la strada provinciale, che, dopo Cascina Galleani, con tre lunghi rettilinei porta a Cimena●C08. Una divagazione di circa 1km dalla strada principale, con partenza alla destra di Cascina Cimena, consente di arrivare alla neoclassica Villa Cimena o Revel, visibile solo dall'esterno. Dalla località Cimena si prende a destra la stradina sterrata, che scende facendo tre curve passando davanti ad alcune case in fila. Si prende ora a sinistra, percorrendo una strada che si dirige verso ovest per 100 m, poi curva a destra, fino ad arrivare all'argine, dove è presente una sbarra. Oltrepassata la sbarra, si percorre mezzo chilometro sull'argine, tralasciando una divagazione a nord e tenendosi piuttosto a sinistra, aggirando la grande distesa coltivata a riso e mais. Si raggiunge la prima di due postazioni birdwatching e, dopo circa un chilometro e mezzo, si incontra la seconda. In questa zona, a destra, la vegetazione è fittissima e piena di rampicanti, tanto da creare un paesaggio che ricorda una foresta pluviale, interessante da vedere. Raggiunta la seconda postazione per il birdwatching, si

	percorrono 500 m per raggiungere la sbarra, che si aggira.
km 3,893 ●C07 45° 09' 16,2" 7° 50' 34,3"	Si prosegue poi dritto sulla strada che porta ad un bivio nei pressi di una bacheca in legno. Qui si svolta a sinistra. Si procede per circa 150 m, arrivando al muro di recinzione di una fabbrica, dove è posta una stele●C07 commemorativa in memoria di Paolo Negro. Procedere fino al fondo della strada asfaltata. Qui si giunge ad uno spiazzo con l'ingresso di uno stabilimento.
km 0,696 ●C06 45° 08' 59,2" 7° 50' 53,2"	Proseguire fino al bivio per il cimitero; qui continuare sulla via a destra in direzione sud, proseguendo addentrandosi in una recente zona residenziale fino all'incrocio con la SP590●C06. Attraversata la strada provinciale (incrocio regolato da semaforo), si procede dritto, passando davanti al municipio (sulla destra) e alla chiesa parrocchiale (sulla destra). Dopo la chiesa si giunge ad un incrocio, dove si svolta a destra per poi attraversare una zona residenziale. La strada curva verso sinistra, fino ad affiancarsi al Canale Cimena, che si costeggia fino al ponte.
km 1,568 ●C05 45° 08' 20,9" 7° 50' 33,5"	Si passa sul ponte●C05, si abbandona la strada della Valle Baudana e si volta a destra. Superato il ponticello (la strada di fronte prosegue per la Valle Baudana), si svolta a destra e si procede sempre dritto (costeggiando il canale non ci sono incroci e svolte), arrivando presso un gruppo di case.
km 1,152 ●C04 45° 07' 55,5" 7° 49' 56,6"	Qui si è al bivio●C04 con la SP97, nel punto in cui la strada che scende da Sciolze compie una curva. Da questo bivio si procede dritto in direzione di Gassino. Al primo importante incrocio si sale verso il centro storico. Qui può essere interessante e piacevole inoltrarsi per i vicoli e le vie più vecchie, visto che il paese è ricco di architettura barocca, palazzotti, portali, facciate, scorci, chiese e particolari, che meritano di essere ammirati.
km 2,056 ●C03 45° 07' 19,7" 7° 48' 49,9"	Attraversata Gassino si giunge al bivio con la SP590, di cui si percorrono circa 400 m, fino al semaforo●C03. Qui si gira a destra e si scende di una quindicina di metri nel piano, compiendo un paio di curve. Percorsi circa 250 m di Strada dei Gerbidi in direzione nord, si giunge ad un incrocio.
km 0,936 ●C02 45° 07' 33,6" 7° 48' 17,2"	Da qui si percorre il rettilineo asfaltato, che termina al ponticello●C02 sul Canale Cimena. Prima della salita (a destra la breve salita porta sul ponticello del canale, da cui si gode di una bella prospettiva) si volta esattamente a 90° al primo bivio a sinistra. La strada compie due curve e poi prosegue tutta dritta (Strada del Ghiaiasso), fino ad alcune case sulla sinistra, dove si incrocia una stradina proveniente da sinistra e dove termina lo sterrato (a destra c'è una cascina).
km 1,019 ●C01 45° 07' 14,0" 7° 47' 42,8"	Si percorrono ancora duecento metri di asfalto e si incrocia la nuova strada che collega Castiglione a Settimo●C01. Da distante si vede l'incrocio da cui iniziano alcune costruzioni in serie sulla strada rettilinea. Qui si gira a destra, arrivando laddove la vecchia strada è stata visibilmente modificata dal nuovo tracciato. Si passa quindi sul ponte sopra il Canale Cimena, salendo e ridiscendendo.
km 1,582 ●B12 45° 07' 55,1" 7° 47' 06,8"	Si percorre lo stradone con molto traffico, ma sufficientemente largo da essere abbastanza sicuro, fino ad attraversare il Po e ad arrivare ad uno svincolo●B12 con molto traffico.